

COMUNE DI IGLESIAS

Provincia del Sud Sardegna



Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	16
Risultato di amministrazione	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità	23
Fondi spese e rischi futuri	24
SPESA IN CONTO CAPITALE	25
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	26
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	34
CONTO ECONOMICO	35
STATO PATRIMONIALE	37
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	42
CONCLUSIONI	42

Comune di Iglesias
Organo di revisione
Verbale n. 14 del 25 giugno 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Iglesias che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Iglesias lì 25 giugno 2020

L'organo di revisione

Francesco Salaris



Anna Giacomina Di Marco



Sergio Casu



INTRODUZIONE

I sottoscritti Salaris Francesco, Di Marco Anna Giacomina, Casu Sergio, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 57 del 05.09.2019;

- ♦ ricevuta in data 09 giugno 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 83 del 09.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato dall'organo consiliare;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n.
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 3

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Iglesias registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 26515 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;
- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";
- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);
- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento; (Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non partecipa all'Unione dei Comuni;
- non partecipa al Consorzio di Comuni;
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (specificare sisma del.....)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	
11.1.c) Lease-back	
11.1.d) Project financing	
11.1.e) Contratto di disponibilità	
11.1.f) Società di progetto	

- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di

controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 183.044,70 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 4.418,67	€ 196.862,56	€ 178.044,70
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 433.744,55	€ 8.250,00	€ 5.000,00
Totale	€ 438.163,22	€ 205.112,56	€ 183.044,70

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero.
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 434.362,35.

In presenza di debiti fuori bilancio di cui al punto 2) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI

RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 21.380,80	€ 293.773,05	-€ 272.392,25	7,28%	
Casa riposo anziani	€ 2.958.000,00	€ 3.063.148,33	-€ 105.148,33	96,57%	
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 120.158,18	€ 325.000,00	-€ 204.841,82	36,97%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 7.000,00	€ 144.695,07	-€ 137.695,07	4,84%	
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti scuolabus	€ 4.788,00	€ 278.418,82	-€ 273.630,82	1,72%	
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 3.111.326,98	€ 4.105.035,27	-€ 993.708,29	75,79%	

Con nota del 17 giugno 2020 prot. 20991/2020 del 19/06/2020 il Signor Sindaco del Comune di Iglesias ha comunicato l'avvio della procedura di chiusura dell'Istituto per anziani Casa Serena di Iglesias e contestualmente ha richiesto agli organi competenti l'inserimento temporaneo degli ospiti in altre strutture.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 21.818.204,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 21.818.204,73

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 20.348.631,24	€ 19.957.013,85	€ 21.818.204,73
di cui cassa vincolata	€ 10.619.263,43	€ 10.894.617,21	€ 12.259.391,12

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/ -	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 9.329.607,0	€ 10.619.262,43	€ 10.894.617,2
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 9.329.607,0	€ 10.619.262,43	€ 10.894.617,2
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 1290.655,33	€ 275.354,78	€ 1364.773,5
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 10.619.262,43	€ 10.894.617,21	€ 12.259.391,1
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 10.619.262,43	€ 10.894.617,21	€ 12.259.391,1

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 19.957.013,85			€ 19.957.013,85
Entrate Titolo 2.00	+	€ 13.296.609,43	€ 9.790.934,60	€ 1.472.830,88	€ 11.263.765,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.02	+	€ 19.506.581,17	€ 17.797.794,88	€ 1.232.085,27	€ 19.029.880,15
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 7.613.664,11	€ 4.058.729,34	€ 936.133,92	€ 4.994.561,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ap.p. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 40.316.854,71	€ 31.647.458,82	€ 3.641.050,07	€ 35.288.508,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (sommatoria *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 41.600.269,86	€ 25.717.636,39	€ 4.700.048,96	€ 30.417.685,35
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale proprio dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 439.757,65	€ 439.757,65	€ -	€ 439.757,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.d. n. 35/2013 e ss. mm. e modificamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 42.040.047,51	€ 26.157.394,04	€ 4.700.048,96	€ 30.857.443,00
Differenza D (D=B-C)	=	€ 1.723.192,80	€ 5.490.064,78	€ 1.058.998,89	€ 4.431.065,89
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 1.723.192,80	€ 5.490.064,78	€ 1.058.998,89	€ 4.431.065,89
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 11.463.831,42	€ 3.578.918,94	€ 763.589,48	€ 4.342.508,42
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli I (I=4.00+5.00+5.00 +F (I))	=	€ 11.463.831,42	€ 3.578.918,94	€ 763.589,48	€ 4.342.508,42
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a r.t. termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=L1+I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 11.463.831,42	€ 3.578.918,94	€ 763.589,48	€ 4.342.508,42
Spese Titolo 2.00	+	€ 20.113.162,81	€ 5.682.058,06	€ 874.679,74	€ 6.556.737,80
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 20.113.162,81	€ 5.682.058,06	€ 874.679,74	€ 6.556.737,80
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N+O)	=	€ 20.113.162,81	€ 5.682.058,06	€ 874.679,74	€ 6.556.737,80
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 8.649.331,39	€ 2.103.139,12	€ 111.090,26	€ 2.214.229,38
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di r.t. termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increment. di attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoreria	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoreria	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 6.513.000,00	€ 3.273.598,91	€ 34.271,42	€ 3.307.870,13
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 6.513.000,00	€ 3.303.254,27	€ 160.261,69	€ 3.663.515,96
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L)	=	€ 9.584.489,66	€ 3.357.270,30	€ 1.496.079,42	€ 21.818.204,73

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Dall'attestazione si rileva che: relativamente all'esercizio 2019 i pagamenti sono effettuati entro i giorni 13; che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini sono pari ad euro 4.342.55,20 ripartito tra il settore finanziario per euro 59.982,81 – settore sociale per euro 829.373,72 - settore urbanistica euro 17.634,44 – settore lavori pubblici euro 3.299.165,93 – settore staff euro 136.448,30.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 7.363.413,17.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.940.711,50, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 9.681.928,51 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	7.363.413,17
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	221.219,32
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	320.148,35
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.940.711,50
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.940.711,50
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- 5.741.217,01
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	9.681.928,51

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 7.363.413,17
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ -
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 466.734,19
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 10.083.215,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.616.999,53
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.999.481,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 7.363.413,17
SALDO FPV	€ -
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 7.999.481,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	-€ 3.633.183,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 34.459.707,27
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 30.190.455,14

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019 € -

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 13.196.609,43	€ 12.584.407,36	€ 9.790.934,60	77,80211114
Titolo II	€ 19.506.581,17	€ 18.574.085,79	€ 17.797.794,88	95,82057002
Titolo III	€ 7.613.664,11	€ 5.271.240,90	€ 4.058.729,34	76,99760677
Titolo IV	€ 11.463.831,42	€ 4.712.859,29	€ 3.578.918,94	75,93943973
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	542.659,09
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.429.734,05
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	32.140.628,83
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	498.340,10
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	439.757,65
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		3.893.666,56
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.679.033,71
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	546.259,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)		5.026.440,58
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	5.026.440,58
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		5.026.440,58

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
I) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	546.259,69
M) Entrate da accensione di prestiti destinato a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.434.838,63
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	4.638.139,15
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.336.972,59
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	2.292.440,96
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		44.531,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		44.531,63
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
I) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		7.363.433,17
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		221.219,32
Risorse vincolate nel bilancio		3.201.482,35
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.940.711,50
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	5.741.217,01
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		9.681.928,51
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.026.440,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.679.033,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	221.219,32

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		5.026.440,58
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.679.033,71
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	221.219,32
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	5.741.217,01
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	909.041,39
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		7.958.363,17

	24.496.697,17	259.409,56	221.219,32	5.761.217,63	18.717.174,92
(7) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione					
(1) Indicare, con il segno (+), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione					
(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.					
(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.					
Se l'importo della colonna (a) è minore della somma algebrica delle colonne (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).					
Se l'importo della colonna (a) è maggiore della somma algebrica delle colonne (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è sufficiente, la differenza è iscritta nella colonna (b) con il segno (+).					
(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.					

Relazione dell'Organo di Revisione – Rendiconto 2019

all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 542.659,09	€ 498.340,10
FPV di parte capitale	€ 6.196.681,76	€ 4.638.139,15
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 692.624,12	€ 542.659,09	€ 498.340,10
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 464.862,00	€ 453.091,80	€ 403.759,10
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 85.624,02	€ 89.567,29	€ 94.581,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.232.242,86	€ 6.196.681,76	€ 4.638.139,15
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 2.338.333,64	€ 5.136.437,98	€ 1.839.201,61
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 893.909,22	€ 1.060.243,78	€ 2.798.937,54
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 30.190.455,14, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				19.957.013,85
RISCOSSIONI	(+)	4.438.910,97	38.499.976,67	42.938.887,64
PAGAMENTI	(-)	5.934.990,39	35.142.706,37	41.077.696,76
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.818.204,73
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			21.818.204,73
RESIDUI ATTIVI	(+)	16.278.946,17	6.347.069,57	22.626.015,74
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.540.314,44	7.576.971,64	9.117.286,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			498.340,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			4.638.139,15
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			30.190.455,14

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	35.707.230,46	34.459.707,27	30.190.455,14
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	21.270.373,24	24.496.607,17	18.717.139,92
Parte vincolata (C)	14.127.444,84	9.963.100,10	10.627.407,51
Parte destinata agli investimenti (D)	309.412,38	-	5.501,75
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	0,00	0,00	840.405,96

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'Al.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Euro 10.627.401,51 Vincolato;
- Euro 5.501,75 destinato ad investimenti;
- Euro 840.405,96 libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FVDE	Fondo riserva patrimoniale	Altri Fondi	La legge	Traffico	mutui	altre
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 1.951.189,63	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 1.679.033,71	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altre modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -				
Utilizzo parte vincolata	€ -					€ -	€ -	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore della parte non utilizzata	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Somma del valore delle parti non utilizzate= Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il

fondo crediti di dubbia esigibilità' nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità', può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 96 del 3 giugno 2020 munito del parere dell'Organo di revisione con verbale n. 11 del 3 giugno 2020.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 96 del 3 giugno 2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	30.334.338,63	4.438.910,97	16.278.946,17	- 9.616.481,49
Residui passivi	9.092.304,36	5.934.990,39	1.540.314,44	- 1616.999,53

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

(verbale del Collegio dei revisori n. 11 del 3 giugno 2020).

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi preceden- ti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 2.071.564,07	€ 2.252.876,24	€ 102.915,8	€ 1.049.047,22	€ 1.138.047,22	€ 900.000,00	€ 5.932.787,67	€ 5.610.121,97
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 8.650,71	€ 112.269,47	€ 1.539,71	€ 2,79	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	6%	0%	0%	0%			
Tassa - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 257.387,19	€ 127.716,54	€ 178.008,87	€ 1.687.225,45	€ 2.053.588,08	€ 1.200.000,00	€ 3.704.816,05	€ 3.262.116,50
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 44.877,05	€ -	€ 71.086,20	€ 422.187,61	€ 989,00	€ -		
	Percentuale di riscossione	17%	0%	40%	25%	0%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 2.862.438,58	€ 749.251,45	€ 327.328,53	€ 566.435,36	€ 524.389,97	€ 500.000,00	€ 2.781.769,97	€ 2.689.971,51
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 82.588,23	€ 16.335,15	€ 19.228,89	€ 30.762,23	€ 19.451,37	€ -	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	3%	2%	4%	5%	4%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 505.043,39	€ -	€ 45.671,11	€ 73.518,16	€ 100.397,20	€ 437.818,94	€ 440.791,67	€ 357.839,08
	Riscosso e/residui al 31.12	€ 10.701,13	€ -	€ 6.913,95	€ 8.075,61	€ 37.532,19	€ 119.920,03		
	Percentuale di riscossione	2%	#DIV/0!	15%	11%	37%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.458,06	€ 210.000,00	€ 8.515,79	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.507,53	€ 189.177,68		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	795%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso e/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!			

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna,

conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.

- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 17.357.778,84.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 1.000.076,64, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congrua la quota accantonata.

Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 2.000,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs. 175/2016:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
			€ -	
			€ -	
			€ -	

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi non ci siano probabilità di chiudere in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 1.513,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.513,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.026,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 166.293,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macro aggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.619.952,47	6.411.204,81	1.791.252,34
203	Contributi agli investimenti	13.576,00	-	- 13.576,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale		23.633,82	23.633,82
	TOTALE	4.633.528,47	6.434.838,63	1.801.310,16

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 13.505.489,95	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 14.024.064,75	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 5.320.295,22	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 32.849.849,92	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.284.984,99	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 301.461,31	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.983.523,68	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 301.461,31	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		0,92%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL, autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 6.191.788,71
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 439.757,65
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
Altre variazioni		€ 14.902,52
TOTALE DEBITO	=	€ 5.737.128,54

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 7.015.620,92	€ 6.610.786,78	€ 6.191.788,71
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 404.834,14	-€ 418.998,07	-€ 439.757,65
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			-€ 14.902,52
Totale fine anno	€ 6.610.786,78	€ 6.191.788,71	€ 5.737.128,54
Nr. Abitanti al 31/12	26.784,00	26.515,00	26.515,00
Debito medio per abitante	246,82	233,52	216,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 353.127,68	€ 333.083,25	€ 301.369,58
Quota capitale	€ 404.834,14	€ 418.998,07	€ 439.757,65
Totale fine anno	€ 757.961,82	€ 752.081,32	€ 741.127,23

Nel corso del 2019 il Comune di Iglesias si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui in essere concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. di cui al Decreto del MEF del 30 agosto 2019.

Il Collegio con verbale n. 5 del giorno 8 ottobre 2019 ha espresso il proprio parere positivo.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 7.363.413,17
- W2* (equilibrio di bilancio): € 3.940.711,50
- W3* (equilibrio complessivo): € 9.681.928,51

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU-	€ 594.999,28	€ -	€ 638.663,15	€ 559.834,81
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 508.453,21	€ -	€ 1.176.622,50	€ 468.642,32
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.103.452,49	€ -	€ 1.815.285,65	€ 1.028.477,13

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 7.564.124,92	
Residui riscossi nel 2019	€ 142.442,68	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.083.893,85	
Residui al 31/12/2019	€ 5.337.788,39	70,57%
Residui della competenza	€ 594.999,20	
Residui totali	€ 5.932.787,59	
FCDE al 31/12/2019	€ 5.610.121,97	94,56%

TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 30.209,14	
Residui riscossi nel 2019	€ -	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 30.209,14	100,00%
Residui della competenza	€ 45.420,39	
Residui totali	€ 75.629,53	
FCDE al 31/12/2019	€ 75.629,53	100,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 4.309.526,23	
Residui riscossi nel 2019	€ 540.289,86	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 572.873,52	
Residui al 31/12/2019	€ 3.196.362,85	74,17%
Residui della competenza	€ 508.453,21	
Residui totali	€ 3.704.816,06	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.362.116,50	90,75%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 242.285,53	€ 509.729,27	€ 197.893,46
Riscossione	€ 224.916,65	€ 508.271,91	€ 197.893,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	€ 26.358,63	10,88%
2018	€ -	
2019	€ -	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 1.244.387,48	€ 1.154.744,24	€ 598.135,86
riscossione	€ 608.688,72	€ 588.389,42	€ 564.234,95
%riscossione	48,91	50,95	94,33

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 1.244.387,48	€ 524.329,82	€ 598.135,86
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 553.781,09	€ 372.169,93	€ -
entrata netta	€ 690.606,39	€ 152.159,89	€ 598.135,86
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 268.691,85	€ 176.347,65	€ 232.912,20
% per spesa corrente	38,91%	115,90%	38,94%
destinazione a spesa per investimenti	€ 421.914,54	€ 202.069,83	€ 298.991,56
% per investimenti	61,09%	132,80%	49,99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 5.230.376,32	
Residui riscossi nel 2019	€ 168.366,07	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 2.780.240,33	
Residui al 31/12/2019	€ 2.281.769,92	43,63%
Residui della competenza	€ 500.000,00	
Residui totali	€ 2.781.769,92	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.689.971,51	96,70%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 725.200,28	
Residui riscossi nel 2019	€ 63.224,88	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 494.047,64	
Residui al 31/12/2019	€ 167.927,76	23,16%
Residui della competenza	€ 272.863,91	
Residui totali	€ 440.791,67	
FCDE al 31/12/2019	€ 357.899,08	81,19%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 6.093.719,39	€ 5.532.658,84	-561.060,55
102	imposte e tasse a carico ente	€ 396.622,18	€ 372.206,06	-24.416,12
103	acquisto beni e servizi	€ 15.301.972,93	€ 15.817.550,43	515.577,50
104	trasferimenti correnti	€ 8.202.524,25	€ 9.160.617,33	958.093,08
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 333.083,25	€ 301.461,31	-31.621,94
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 15.456,67	€ 22.965,97	7.509,30
110	altre spese correnti	€ 1.204.534,62	€ 933.168,89	-271.365,73

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 5.426.915,35;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ -	€ 5.193.271,79
Spese macroaggregato 103	€ -	€ 51.357,21
Irap macroaggregato 102		€ 311.962,74
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		€ 326.781,11
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 5.426.915,35	€ 5.883.372,85
(-) Componenti escluse (B)	€ -	€ 737.900,83
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 5.426.915,35	€ 5.145.472,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2018 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2017 e precedenti rinviate al 2018; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2018, dovranno essere imputate all'esercizio successivo).

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

il rispetto dei suddetti vincoli

- obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il mancato rispetto dei suddetti vincoli solo per la voce informatizzazione rispetto alla media 2013/2015 (media euro 66.416,32 50%= 33.208,16 a fronte dell'impegno di spesa di euro 115.790,88).

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati ad esclusione della Società Abbanoa S.p.A.

Il Collegio dei revisori del Comune di Iglesias a rilasciato l'asseverazione di cui all'art. 11, comma, 6, lett. J del D.lgs. n. in data 25 Giugno 2020 con verbale n. 13.

N.B. Nel caso di inerzia da parte degli organi di revisione degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, l'Organo di revisione dell'ente locale segnala tale inadempimento all'organo esecutivo dell'ente territoriale il quale, dovendo redigere la relazione sulla gestione allegata al rendiconto – e, quindi, ad illustrare gli esiti della verifica dei debiti e crediti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate/partecipate – è tenuto ad assumere senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011). (Delibera Corte dei Conti Sezione delle autonomie N. 2/SEZAUT/2016/QMIG)

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data entro il 31 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione. (verbale del Collegio dei Revisori n. 13 del 9 dicembre 2019)

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

COMUNE DI IGLESIAS
PROVINCIA SUD SARDEGNA
CONTO ECONOMICO
 Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		2019	2018	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	10.784.407,36	11.998.844,28		
2	Proventi da fondi perequativi	1.800.000,00	1.834.019,90		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	18.620.798,16	17.017.120,03		
a	Proventi da trasferimenti correnti	18.574.085,79	16.981.211,76		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	46.712,37	31.908,27		E20c
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4	Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.390.906,86	2.265.487,38	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	509.247,85	313.805,40		
b	Ricavi della vendita di beni	171.796,16	177.957,04		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.709.862,85	1.774.724,94		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione,	90.831,20	13.829,79	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.934.789,10	1.900.289,76	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		35.621.732,68	35.002.931,56		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	420.608,20	452.427,95	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	14.270.454,43	13.933.620,62	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	25.703,45	30.422,81	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	9.160.617,33	8.216.100,25		
a	Trasferimenti correnti	9.160.617,33	8.202.524,25		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	-	-		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-	13.576,00		
13	Personale	5.480.693,53	5.993.292,05	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	12.222.362,89	6.431.883,82	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	101.928,90	106.826,12	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.977.023,43	2.861.141,05	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	9.143.410,55	3.463.916,65	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di	95.601,87	682,19	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	612.000,00	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	210.719,32	39.131,13	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	837.841,65	921.785,58	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		43.336.102,75	36.019.346,40		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (C)		-7.714.370,07	-1.016.414,84	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	-	-		
b	da società partecipate	-	-		
c	da altri soggetti	-	-		
20	Altri proventi finanziari	51.322,94	41.880,09	C16	C16
Totale proventi finanziari		51.322,94	41.880,09		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	301.461,31	333.090,85	C17	C17
a	Interessi passivi	301.461,31	333.090,85		
b	Altri oneri finanziari	-	-		
Totale oneri finanziari		301.461,31	333.090,85		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-250.138,37	-291.210,76	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	70.112,45	11.359,66	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		70.112,45	11.359,66		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	7.865.625,11	806.577,21	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	-	-		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	-	-		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	7.831.918,16	798.422,18	E20b	E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	33.706,95	8.155,03	E20c	E20c
e	Altri proventi straordinari	-	-		
Totale proventi straordinari		7.865.625,11	806.577,21		
25	Oneri straordinari	1.301.011,85	706.302,98	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	-	-		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	1.301.011,85	706.302,98	E21b	E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	-	-	E21a	E21a
d	Altri oneri straordinari	-	-	E21d	E21d
Totale oneri straordinari		1.301.011,85	706.302,98		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		6.564.613,26	100.274,23	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-b+C+D+E)		-1.470.007,63	-1.218.711,03	-	-
26	Imposte (*)	343.814,96	377.268,25	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.813.822,59	-1.595.979,28	E23	E23

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: svalutazione dei crediti.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
2.852.819,41	2.967.967,17	3.078.952,33

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono: proventi da permessi di costruire – plusvalenze patrimoniali e insussistenze dell'attivo.

STATO PATRIMONIALE

COMUNE DI IGLESIAS
PROVINCIA SUD SARDEGNA
STATO PATRIMONIALE ATTIVO
 Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	referimento art. 2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA		-	-	A	A
TOTALE CREDITI vs. PARTECIPANTI (A)		-	-		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	-	-	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opera dell'ingegno	52.765,44	62.521,67	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	BI4	BI4
5	Avviamento	-	-	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	151.150,99	148.491,34	BI6	BI6
9	Altre	743.528,34	813.226,41	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		907.444,77	1.024.231,42		
<u>Immobilizzazioni materiali (1)</u>					
II 1	Beni demaniali	31.206.167,93	31.358.378,35		
1.1	Terreni	-	-		
1.2	Fabbricati	-	-		
1.3	Infrastrutture	18.816.618,35	17.139.213,02		
1.9	Altri beni demaniali	14.189.549,58	14.219.165,11		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	53.947.473,10	53.648.725,49		
2.1	Terreni	9.656.874,35	9.656.874,35	III1	III1
a	di cui in leasing finanziaria	-	-		
2.2	Fabbricati	43.253.642,15	42.947.374,51		
a	di cui in leasing finanziaria	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	682.489,10	754.323,75	III2	III2
a	di cui in leasing finanziaria	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	66.815,09	23.362,27	III3	III3
2.5	Mezzi di trasporto	27.459,13	37.887,27		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	109.379,39	82.801,55		
2.7	Mobili e arredi	47.132,30	42.017,46		
2.8	Infrastrutture	27.717,32	28.631,08		
2.99	Altri beni materiali	75.964,27	74.953,15		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.759.210,11	5.167.564,61	III5	III5
Totale immobilizzazioni materiali		92.912.851,14	90.174.668,47		
<u>Immobilizzazioni finanziarie (1)</u>					
IV 1	Partecipazioni in	1.593.530,11	1.734.391,86	III1	III1
a	imprese controllate	684.655,00	682.377,00	III1a	III1a
b	imprese partecipate	714.519,73	1.052.014,86	III1b	III1b
c	altri soggetti	197.355,38	-	III1c	III1c
2	Crediti verso	-	-	III2	III2
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-		
b	imprese controllate	-	-	III2a	III2a
c	imprese partecipate	-	-	III2b	III2b
d	altri soggetti	-	-	III2c; III2d	III2d
3	Altri titoli	-	-	III3	III3
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.593.530,11	1.734.391,86		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		95.453.826,02	92.933.291,75	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
		90.811,20	95.601,87		
Totale rimanenze		90.811,20	95.601,87		
<u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria	1.618.161,67	3.005.277,84		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-		
b	Altri crediti da tributi	1.618.161,67	2.897.393,53		
c	Crediti da Fondi perequativi	79.769,55	107.884,31		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	2.488.779,22	2.674.499,32		
a	verso amministrazioni pubbliche	2.308.964,18	2.544.003,16		
b	imprese controllate	-	-	CI2	CI2
c	imprese partecipate	-	-	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	179.875,04	130.495,96		
3	Verso clienti ed utenti	422.584,64	393.410,82	CI1	CI1
4	Altri crediti	812.860,54	591.072,86	CI5	CI5
a	verso l'erario	35.135,00	-		
b	per attività svolta per terzi	-	-		
c	altri	777.725,54	591.072,86		
Totale crediti		5.122.686,07	6.664.260,84		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
III 1	Partecipazioni	-	-	III1, 2, 3, 4, 5	III1, 2, 3
2	Altri titoli	-	-	III6	III5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		-	-		
<u>Disponibilità liquide</u>					
IV 1	Conto di tesoreria	21.818.204,73	19.957.013,85		
a	Istituto tesoriere	21.818.204,73	19.957.013,85		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	-	-	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	-	-	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
Totale disponibilità liquide		21.818.204,73	19.957.013,85		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		27.331.722,00	26.716.676,56		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	-	-	D	D
2	Risconti attivi	676,47	39.426,78	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		676,47	39.426,78		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		122.786.224,49	119.689.595,09	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
 (2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
 (3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI IGLESIAS
PROVINCIA SUD SARDEGNA
STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	referimento art.2424 C	referimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	18.348.403,85	23.293.153,05	AI	AI
II	Riserve	66.008.983,14	62.543.431,18		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	7.822.671,87	6.226.692,59	AIV, AV, AII, AIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b	da capitale	-	-		
c	da permessi di costruire	-	-		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e	73.831.655,01	68.699.374,47		
e	altre riserve indisponibili	-	70.749,30		
III	Risultato economico dell'esercizio	- 1.813.822,59	- 1.595.979,28	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		82.543.564,40	84.240.604,95		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	-	-	B1	B1
2	Per imposte	-	-	B2	B2
3	Altri	1.359.361,38	796.611,62	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.359.361,38	796.611,62		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		-	-	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		-	-		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	5.737.128,54	6.191.787,40		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	u/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	-	-	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	5.737.128,54	6.191.787,40	D5	
2	Debiti verso fornitori	4.353.201,11	3.788.181,11	D7	D6
3	Acconti	-	-	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.133.257,62	1.590.975,17		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	29.566,03	159.057,31		
c	imprese controllate	-	-	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	2.103.691,59	1.431.917,86		
5	Altri debiti	2.970.118,32	3.371.995,68	D12, D13, D11, D12, D13	
a	tributari	1.531.280,86	1.416.860,23		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	114.157,97	272.922,74		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	-	-		
d	altri	1.324.679,49	1.682.212,71		
TOTALE DEBITI (D)		15.193.705,59	14.942.939,36		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	-	395.526,13	E	E
II	Risconti passivi	23.689.593,12	19.313.913,03	E	E
1	Contributi agli investimenti	23.689.593,12	19.313.913,03		
a	da altre amministrazioni pubbliche	23.540.213,52	19.183.417,07		
b	da altri soggetti	149.379,60	130.495,96		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	-	-		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		23.689.593,12	19.709.439,16		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		122.786.224,49	119.689.595,09	-	-
CONTI D'ORDINE					
1	Impegni su esercizi futuri	24.542.818,98	21.314.038,53		
2	beni di terzi in uso	-	-		
3	beni dati in uso a terzi	-	-		
4	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		24.542.818,98	21.314.038,53	-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli

elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	947.444,77
Immobilizzazioni materiali di cui:	92.912.851,14
- inventario dei beni immobili	
- inventario dei beni mobili	
Immobilizzazioni finanziarie	1.593.530,11
Rimanenze	90.831,20

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

In caso contrario nella relazione al rendiconto sono o non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 17.357.778,54 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Ai fini della verifica della conciliazione si propone la seguente tabella:

(+)	Crediti dello Sp	€	5.422.686,07
(+)	FCDE economica	€	17.357.778,54
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	€	154.448,87
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	22.626.015,74

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

I	Fondo di dotazione	€	18.348.403,85
II	Riserve	€	66.008.983,14
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-€	7.822.671,87
b	da capitale		
c	da permessi di costruire		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€	73.831.655,01
e	altre riserve indisponibili		
III	risultato economico dell'esercizio	-€	1.813.822,59

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo	
fondo per controversie	€	1.000.076,64
fondo perdite società partecipate	€	2.000,00
fondo per rinnovi contrattuali	€	166.293,00
fondo per altri accantonamenti	€	190.991,74
totale	€	1.359.361,38

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento. Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 23.689.593,12 riferite a contributi agli investimenti per euro 23.540.213,52 riferiti a contributi ottenuti da altri soggetti per euro 149.379,60.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 4.356.796,45 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

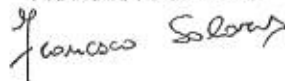
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

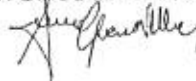
Iglesias, 25 giugno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

FRANCESCO SALARIS



ANNA GIACOMINA DI MARCO



SERGIO CASU

